



# **Piano Integrato di Attività e Organizzazione**

## **P.I.A.O.**

### **2024-2026**

2.2.1 SOTTOSEZIONE DI PROGRAMMAZIONE PERFORMANCE

## **Piano Triennale per la transizione digitale**

Riferimento al Piano Triennale per l'informatica 2022-2024 pubblicato da AGID

Format AGID per la redazione

Allegato 02

# Sommario

<b>PARTE Iª - IL PIANO TRIENNALE.....</b>	<b>4</b>
<b>Introduzione .....</b>	<b>4</b>
<b>Ruolo del Responsabile per la Transizione al Digitale .....</b>	<b>4</b>
<b>Contesto Strategico.....</b>	<b>4</b>
<b>Obiettivi e spesa complessiva prevista.....</b>	<b>6</b>
<b>PARTE IIª – LE COMPONENTI TECNOLOGICHE .....</b>	<b>8</b>
<b>CAPITOLO 1. Servizi.....</b>	<b>8</b>
Contesto normativo e strategico .....	9
Obiettivi e risultati attesi.....	10
Cosa deve fare l’Amministrazione.....	12
<b>CAPITOLO 2. Dati .....</b>	<b>14</b>
<b>CAPITOLO 3. Piattaforme .....</b>	<b>15</b>
Contesto normativo e strategico .....	16
Obiettivi e risultati attesi.....	18
Cosa deve fare l’Amministrazione.....	18
<b>CAPITOLO 4. Infrastrutture.....</b>	<b>20</b>
Contesto normativo e strategico .....	21
Obiettivi e risultati attesi.....	23
Cosa deve fare l’Amministrazione.....	23
<b>CAPITOLO 5. Interoperabilità.....</b>	<b>25</b>
<b>CAPITOLO 6. Sicurezza informatica .....</b>	<b>26</b>
Contesto normativo e strategico .....	26
Obiettivi e risultati attesi.....	27
Cosa deve fare l’Amministrazione.....	28
<b>PARTE IIIª - La governance .....</b>	<b>29</b>
<b>CAPITOLO 7. Le leve per l’innovazione .....</b>	<b>29</b>
Contesto normativo e strategico .....	29
Obiettivi e risultati attesi.....	31
Cosa deve fare l’Amministrazione.....	32
<b>CAPITOLO 8. Governare la trasformazione digitale.....</b>	<b>33</b>
Contesto normativo e strategico .....	33
Obiettivi e risultati attesi.....	34
Cosa deve fare l’Amministrazione.....	35



# PARTE I<sup>a</sup> - IL PIANO TRIENNALE

## Introduzione

Il Comune di Sacile è l'Ente Locale che amministra il territorio della Città di Sacile, sesto comune per popolazione nella regione Friuli Venezia Giulia. La popolazione raggiunge i 19.864 abitanti (dato ISTAT al 01.01.2021) collocati in un territorio di appena 32,62 km<sup>2</sup>. La Struttura amministrativa del Comune dispone di un ufficio Sistemi Informativi inserito in un'area amministrativa denominata "Affari Generali". L'ufficio sistemi informativi si occupa di sviluppare e mantenere le reti, i dispositivi, i sistemi ed i servizi ICT (Information & Communications Technology) in uso agli uffici comunali, oltre alla gestione dei processi e dei progetti in tema di digitalizzazione dell'Amministrazione.

## Ruolo del Responsabile per la Transizione al Digitale

Il Responsabile per la Transizione Digitale (RTD) del Comune di Sacile coincide con il Dirigente Segretario Generale (delibera di Giunta Comunale n.ord. 21 del 25.11.2020). Le attribuzioni e le responsabilità in capo alla figura del RTD sono quelle stabilite dall'art. 17 del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii (Codice dell'Amministrazione Digitale). Nel citato decreto di nomina del RTD è previsto che l'Ufficio Informatico segua, nel dettaglio operativo, tutte le problematiche afferenti alla Transizione Digitale. All'interno del Servizio presieduto dall'RTD sono presenti competenze di tipo tecnico, organizzativo e amministrativo che forniscono il necessario supporto nella gestione dei diversi adempimenti normativi posti in capo all' RTD (c.d. Ufficio dell' RTD). Il presente documento, denominato Piano Triennale per la Transizione Digitale (PTTD) edizione 2022-2024 del Comune di Sacile, costituisce la declinazione del Piano Triennale per l'Informatica (PTI) edizione 2022-2024 redatto dall'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID) compilato secondo il "Format PT" cioè il modello per la redazione del Piano che la predetta Agenzia ha reso disponibile alle Pubbliche Amministrazioni, e costituisce parte del Piano Integrativo di Attività e Organizzazione 2024-2026 del Comune di Sacile.

## Contesto Strategico

Il Responsabile per la Transizione Digitale (RTD), con il supporto dell'ufficio Sistemi Informativi, è la struttura amministrativa che si occupa della pianificazione, acquisizione, sviluppo, mantenimento dei sistemi informativi e delle risorse informatiche distribuite presso tutte le sedi dove è presente personale dell'ente e delle infrastrutture di rete trasmissione dati e di rete telefonica fissa e mobile attualmente in uso.

Da circa quattro anni è stato intrapreso un processo di rinnovamento importante, che per diverse ragioni non può ritenersi concluso. Sono state introdotte nuove dotazioni informatiche, che hanno apportato efficienza e benefici, ma ancora è necessario investire sulla cultura, sulle motivazioni e sulla formazione digitale del personale, così come è indispensabile investire senza indugio nel completamento della rete in fibra ottica che connette gli edifici comunali e scolastici.

Il Comune di Sacile da anni dispone di una propria rete in fibra ottica, ma ad oggi è ancora carente nel raggiungere alcuni edifici comunali ed i plessi scolastici di cui ha diretta competenza. Risulta indispensabile, anche grazie alla collaborazione instaurata con la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, raggiungere tutti gli edifici e plessi scolastici ad oggi non raggiunti. La connettività di rete veloce, sfruttando i servizi di connettività e sicurezza informatici già presenti nella sede municipale, è un fattore abilitante. Senza reti di interconnessione in fibra ottica sono scarsamente applicabili le economie di scala sulla connettività veloce, sui servizi di sicurezza informatica, sui servizi telefonici evoluti e l'attivazione di servizi cloud. Il territorio del Comune di Sacile non è al momento, almeno in parte significativa, coperto da operatori privati che offrono connettività in fibra fino all'abitazione (FTTH). Il Comune, almeno per le sedi di sua competenza, deve sopperire direttamente a questa mancanza.

Il Comune, dopo essersi dotato di connettività Internet in fibra ottica ad alta velocità (1 Gbit/s simmetrico) e diverse tecnologie di backup, ha completato la migrazione al cloud su provider certificati da AgID, della maggior parte dei servizi prima gestiti in datacenter locali. Nel nuovo contesto sociale ed economico venutosi a creare a seguito della pandemia COVID-19, in risposta alla necessità di offrire servizi di qualità a cittadini ed imprese in modo semplice, efficiente e sicuro, che non richiedano necessariamente la presenza fisica dell'utente negli uffici comunali, il Comune di Sacile ha investito in dotazioni tecnologiche che consentano, per quanto possibile, il lavoro da remoto ed ha intrapreso una strada che consentirà ai cittadini di comunicare con il Comune attraverso il sito web dedicato. L'obiettivo, ad oggi ancora da completare, è di dare al cittadino un completo accesso alle istanze di parte attraverso il sito web comunale.

Infine per accompagnare i processi di innovazione e transizione al digitale in una società dove la padronanza nell'utilizzo delle tecnologie ICT rivestirà un ruolo sempre più importante, l'Amministrazione ha attivato una serie di azioni formative indirizzate sia ai dipendenti tramite percorsi di formazione i cui contenuti rispettano il c.d. "Syllabus" delle Competenze Digitali.

Il Comune di Sacile ha aderito ai progetti finanziati tramite gli Avvisi PNRR del Dipartimento per la Trasformazione Digitale (DTD):

- Investimento 1.2 ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI COMUNI (APRILE 2022)

- Misura 1.4.1 ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI - COMUNI (APRILE 2022)” - M1C1  
PNRR Investimento 1.4 “SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE”
- “Misura 1.4.5 'Piattaforma Notifiche Digitali” Comuni (Settembre 2022)” - PNRR M1C1  
Investimento 1.4 “SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE”
- “Misura 1.3.1. “Piattaforma Digitale Nazionale Dati - COMUNI (OTTOBRE 2022)” - PNRR M1C1  
Investimento 1.3 “DATI E INTEROPERABILITÀ”
- Missione 1 - Componente 1 - Asse 1 - Misura 1.7.2 “Rete dei servizi di facilitazione digitale”

e conta grazie a questi progetti ed ai relativi finanziamenti di raggiungere obiettivi ancora più ambiziosi nel tema della digitalizzazione dell’ente e dei servizi erogati ai cittadini.

## Obiettivi e spesa complessiva prevista

Gli obiettivi generali che l'Amministrazione persegue in tema di digitalizzazione sono in linea con i principi guida stabiliti dal Piano Triennale di AgID, con particolare riguardo ai seguenti punti:

- **digital & mobile first** (digitale e mobile come prima opzione): le Pubbliche Amministrazioni devono realizzare servizi primariamente digitali;
- **digital identity only** (accesso esclusivo mediante identità digitale): le Pubbliche Amministrazioni devono adottare in via esclusiva sistemi di identità digitale definiti dalla normativa;
- **cloud first** (cloud come prima opzione): le pubbliche amministrazioni, in fase di definizione di un nuovo progetto e di sviluppo di nuovi servizi, adottano primariamente il paradigma cloud, tenendo conto della necessità di prevenire il rischio di lock-in;
- **servizi inclusivi e accessibili**: le pubbliche amministrazioni devono progettare servizi pubblici digitali che siano inclusivi e che vengano incontro alle diverse esigenze delle persone e dei singoli territori;
- **dati pubblici un bene comune**: il patrimonio informativo della pubblica amministrazione è un bene fondamentale per lo sviluppo del Paese e deve essere valorizzato e reso disponibile ai cittadini e alle imprese, in forma aperta e interoperabile;
- **interoperabile by design**: i servizi pubblici devono essere progettati in modo da funzionare in modalità integrata e senza interruzioni in tutto il mercato unico esponendo le opportune API;
- **sicurezza e privacy by design**: i servizi digitali devono essere progettati ed erogati in modo sicuro e garantire la protezione dei dati personali;
- **user-centric, data driven e agile**: le Pubbliche Amministrazioni sviluppano i servizi digitali, prevedendo modalità agili di miglioramento continuo, partendo dall’esperienza dell'utente e basandosi sulla continua misurazione di prestazioni e utilizzo;

- **once only**: le pubbliche amministrazioni devono evitare di chiedere ai cittadini e alle imprese informazioni già fornite;
- **transfrontaliero by design** (concepito come transfrontaliero): le pubbliche amministrazioni devono rendere disponibili a livello transfrontaliero i servizi pubblici digitali rilevanti;
- **codice aperto**: le pubbliche amministrazioni devono prediligere l'utilizzo di software con codice aperto e, nel caso di software sviluppato per loro conto, deve essere reso disponibile il codice sorgente.

La spesa per lo sviluppo ed il mantenimento delle tecnologie ICT nel corso del triennio 2024- 2026 è suddivisa nelle seguenti macro-voci:

Monitoraggio 2023:

- Spesa corrente annua per acquisto o mantenimento di servizi informatici: Euro 93.023,90 €
- Spesa corrente annua per noleggio di trasmissione dati e telefonia IP: Euro 21.072,51 €
- Spesa in conto capitale annua per acquisto di tecnologie ICT: Euro 135.809,31 €

Previsione 2024:

- Spesa corrente annua per acquisto o mantenimento di servizi informatici: Euro 39.572,12 €
- Spesa corrente annua per noleggio di trasmissione dati e telefonia IP: Euro 32.900,00 €
- Spesa in conto capitale annua per acquisto di tecnologie ICT: Euro 39.816,75 €

Previsione 2025:

- Spesa corrente annua per acquisto o mantenimento di servizi informatici: Euro € 27.512,89 €
- Spesa corrente annua per noleggio di trasmissione dati e telefonia IP: Euro 32.900,00 €
- Spesa in conto capitale annua per acquisto di tecnologie ICT: Euro 0,00 €

Previsione 2026:

- Spesa corrente annua per acquisto o mantenimento di servizi informatici: Euro 43.996,31 €
- Spesa corrente annua per noleggio di trasmissione dati e telefonia IP: Euro 32.900,00 €
- Spesa in conto capitale annua per acquisto di tecnologie ICT: Euro 780,20 €

(fonte: Bilancio 2024-2026 del Comune di Sacile)

## PARTE IIa – LE COMPONENTI TECNOLOGICHE

### CAPITOLO 1. Servizi

Il miglioramento della qualità e dell'inclusività dei servizi pubblici digitali costituisce la premessa indispensabile per l'incremento del loro utilizzo da parte degli utenti, siano questi cittadini, imprese.

Nell'attuale processo di trasformazione digitale è essenziale che i servizi abbiano un chiaro valore per l'utente; questo obiettivo richiede un approccio multidisciplinare nell'adozione di metodologie e tecniche interoperabili per la progettazione di un servizio. La qualità finale, così come il costo complessivo del servizio, non può infatti prescindere da un'attenta analisi dei molteplici strati, tecnologici e organizzativi interni, che strutturano l'intero processo della prestazione erogata, celandone la complessità sottostante. Ciò implica anche la necessità di un'adeguata semplificazione dei procedimenti e un approccio sistematico alla gestione dei processi interni, sotto il coordinamento del Responsabile per la Transizione al Digitale e con il fondamentale coinvolgimento delle altre strutture responsabili dell'organizzazione e del controllo strategico.

A tale scopo il Regolamento Europeo UE 2018/1724 (*Single Digital Gateway*), in aggiunta al CAD e al presente Piano pongono l'accento sulla necessità di rivedere i processi, attuare corretti procedimenti amministrativi e attivare la piena interoperabilità al fine di ridurre la frammentazione che ritarda la maturità dei servizi, secondo il principio *once only*.

Il comune di Sacile intende pertanto fornire servizi completamente digitali incoraggiando tutti gli utenti a privilegiare il canale online rispetto a quello esclusivamente fisico, promuovendo una necessaria e decisa accelerazione nella semplificazione dell'esperienza d'uso complessiva e un miglioramento dell'inclusività dei servizi, nel pieno rispetto delle norme riguardanti l'accessibilità e il Regolamento generale sulla protezione dei dati.

Per il monitoraggio dei propri servizi, il comune di Sacile utilizza già da tempo Web Analytics Italia, piattaforma nazionale open source che offre rilevazioni statistiche su indicatori utili al miglioramento continuo dell'esperienza utente

Anche il quadro normativo nazionale ed europeo pone importanti obiettivi finalizzati a incrementare la centralità dell'utente, l'integrazione dei principali servizi europei e la loro reperibilità. Ad esempio il già citato Regolamento Europeo EU 2018/1724 sul Single Digital Gateway intende costruire uno sportello unico digitale a livello europeo che consenta a cittadini e imprese di esercitare più facilmente i propri diritti e fare impresa all'interno dell'Unione europea.



Per semplificare e agevolare l'utilizzo del servizio il comune di Sacile applica il principio *once only*, richiedendo agli utenti i soli dati non conosciuti dalla Pubblica Amministrazione e, per questi, assicurandone la validità ed efficacia probatoria nei modi previsti dalla norma.

I servizi che richiedono un accesso da parte del cittadino saranno consentiti attraverso un sistema di autenticazione previsto dal CAD, assicurando l'accesso tramite l'identità digitale. Allo stesso modo, se è richiesto un pagamento, tale servizio sarà reso disponibile anche attraverso il sistema di pagamento pagoPA.

## Contesto normativo e strategico

In materia di qualità dei servizi pubblici digitali esistono una serie di riferimenti normativi e strategici cui le amministrazioni devono attenersi. Di seguito un elenco delle principali fonti.

Riferimenti normativi italiani:

- [Legge 9 gennaio 2004, n. 4 "Disposizioni per favorire e semplificare l'accesso degli utenti e, in particolare, delle persone con disabilità agli strumenti informatici"](#)
- [Decreto del Presidente della Repubblica 11 febbraio 2005, n. 68 "Regolamento recante disposizioni per l'utilizzo della posta elettronica certificata, a norma dell'articolo 27 della legge 16 gennaio 2003, n. 3"](#)
- [Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale" \(in breve CAD\), art. 7, 17, 23, 53, 54, 68, 69 e 71](#)
- [Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per l'Innovazione e le Tecnologie del 2 novembre 2005 "Regole tecniche per la formazione, la trasmissione e la validazione, anche temporale, della posta elettronica certificata"](#)
- [Decreto Legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni dalla Legge 17 dicembre 2012, n. 221 "Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese"](#)
- [Decreto Legge 14 dicembre 2018, n. 135, convertito con modificazioni dalla Legge 11 febbraio 2019, n. 12 "Disposizioni urgenti in materia di sostegno e semplificazione per le imprese e per la pubblica amministrazione"](#)
- [Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113 "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza \(PNRR\) e per l'efficienza della giustizia"](#)
- [Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79 "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza \(PNRR\)", art. 30 e 32](#)
- [Linee Guida AGID su acquisizione e il riuso del software per la Pubblica Amministrazione \(2019\)](#)
- [Linee Guida AGID sull'accessibilità degli strumenti informatici \(2020\)](#)
- [Linee Guida AGID sulla formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici \(2021\)](#)

- [Linee Guida AGID di design per i siti internet e i servizi digitali della PA \(2022\)](#)
- [Circolare AGID n.3/2018, Criteri per la qualificazione di servizi SaaS per il Cloud della PA](#)
- [Manuale di abilitazione al cloud AGID \(2022\)](#)
- [Regolamento AGID, recante i livelli minimi di sicurezza, capacità elaborativa, risparmio energetico e affidabilità delle infrastrutture digitali per la pubblica amministrazione e le caratteristiche di qualità, sicurezza, performance e scalabilità, portabilità dei servizi cloud per la pubblica amministrazione, le modalità di migrazione nonché le modalità di qualificazione dei servizi cloud per la pubblica amministrazione \(2021\);](#)
- Determinazione ACN in attuazione al precedente Regolamento n. [306/2022](#) (con [allegato](#)).
- Determinazione ACN in attuazione al precedente Regolamento n. [307/2022](#) (con [allegato](#)).
- [Regole tecniche per i servizi di recapito certificato a norma del regolamento eIDAS n. 910/2014 – Criteri di adozione standard ETSI – REMPolicy-IT \(2022\)](#)
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza:
  - [Investimento 1.3: “Dati e interoperabilità”](#)
  - [Investimento 1.4: “Servizi digitali e cittadinanza digitale”](#)

#### Riferimenti normativi europei:

- [Direttiva UE 2016/2102 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 ottobre 2016 relativa all'accessibilità dei siti web e delle applicazioni mobili degli enti pubblici](#)
- [Regolamento \(UE\) n. 910/2014 del 23 luglio 2014 in materia di identificazione elettronica e servizi fiduciari per le transazioni elettroniche nel mercato interno \(eIDAS\), art. 43-44](#)
- [Regolamento \(UE\) 2018/1724 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 ottobre 2018 che istituisce uno sportello digitale unico per l'accesso a informazioni, procedure e servizi di assistenza e di risoluzione dei problemi e che modifica il regolamento \(UE\)](#)

## Obiettivi e risultati attesi

Sono richiamati di seguito gli obiettivi e le linee d'azione concernenti la componente tecnologica "Servizi" estratti dal Piano Triennale per l'Informatica 2022-2024 di AgID declinati per il contesto del Comune di Sacile.

#### OB.1.1 - Migliorare la capacità di generare ed erogare servizi digitali

- **R.A.1.1d - Diffusione del monitoraggio, da parte delle Amministrazioni, della fruizione dei servizi digitali**
  - Monitoraggio 2023 – Il sito istituzionale del comune, quello della biblioteca, quello delle farmacie comunali e quello dei servizi sociali “Livenza-Cansiglio-Cavallo” sono attivati per raccogliere dati statistici attraverso Web Analytics Italia

- Target 2024 – utilizzo di Web Analytics Italia anche nei siti di Protezione Civile, Asilo Nido, servizio Pedibus e Teatro Zancanaro ovvero tutti i siti comunali;

#### OB.1.2 - Migliorare l'esperienza d'uso e l'accessibilità dei servizi

- **R.A.1.2a - Incremento e diffusione dei modelli standard per lo sviluppo di siti, disponibili in Designers Italia**
  - Monitoraggio 2023 – Il sito istituzionale del Comune, quello della biblioteca, quello delle farmacie comunali e quello dei servizi sociali “Livenza-Cansiglio-Cavallo” utilizzano i modelli di Designer Italia secondo le linee guida pre-misura PNRR 1.4.1 ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI
  - Target 2024- Il sito istituzionale del Comune, quello della biblioteca, quello delle farmacie comunali e quello dei servizi sociali “Livenza-Cansiglio-Cavallo” utilizzano i modelli di Designer Italia allineati alle linee guida della misura PNRR 1.4.1 ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI
  - Target 2025 – utilizzo dei modelli più recenti in Designers Italia anche nei siti di Protezione Civile, Asilo Nido, servizio Pedibus e Teatro Zancanaro ovvero tutti i siti comunali;
- **R.A.1.2b - Diffusione dei test di usabilità nelle amministrazioni per agevolare il feedback e le valutazioni da parte degli utenti**
  - Monitoraggio 2023 - Il sito istituzionale del comune ha introdotto sperimentalmente la rilevazione del feedback su alcuni servizi;
  - Target 2024 -Il sito istituzionale del Comune monitora attraverso feedback e valutazione degli utenti il gradimento dei servizi;
  - Target 2025 – tutti i siti comunali monitorano attraverso feedback e valutazione degli utenti il gradimento dei servizi;
- **R.A.1.2c - Incremento dell'accessibilità dei servizi digitali della PA, secondo quanto indicato dalle Linee guida sull'accessibilità degli strumenti informatici**
  - Monitoraggio 2023: Il sito istituzionale del Comune, quello della biblioteca, quello delle farmacie comunali e quello dei servizi sociali “Livenza-Cansiglio-Cavallo” sono sviluppati su una piattaforma che garantisce l'accessibilità, ma presentano documenti e contenuti non sempre accessibili;
  - Target 2024 – i dipendenti comunali che pubblicano contenuti sui siti web frequentano corsi sull'accessibilità per apprendere come costruire documenti e contenuti pienamente accessibili;
  - Target 2025 - Risoluzione degli errori relativi al criterio di successo “4.1.3 Messaggi di stato (Livello AA);

## Cosa deve fare l'Amministrazione

Sono riportate di seguito le Linee d'Azione che declinano gli obiettivi del Piano Triennale 2022-2024 di AgID con riferimento al raggiungimento degli obiettivi definiti al paragrafo precedente.

### OB.1.1 - Migliorare la capacità di generare ed erogare servizi digitali

- **Pubblicazione delle statistiche di utilizzo dei propri siti web e adesione a Web Analytics Italia per migliorare il processo evolutivo dei propri servizi online**

**Attività Operative:** Attivazione del monitoraggio tramite Web Analytics Italia (WAI) anche nei siti di Protezione Civile, Asilo Nido, servizio Pedibus e Teatro Zancanaro ovvero tutti i siti comunali

**Deadline:** dicembre 2024

**Strutture responsabili:** Ufficio sistemi informativi

**Capitolo di spesa/fonti di finanziamento:** nessuna risorsa finanziaria richiesta.

### OB.1.2 - Migliorare l'esperienza d'uso e l'accessibilità dei servizi

- **Utilizzo in tutti i siti comunali dei modelli più recenti pubblicati in Designers Italia**

**Attività Operative:** Adeguare tutti i siti del comune ai modelli più recenti presentati in Designer Italia;

**Deadline:** dicembre 2024

**Strutture responsabili:** Ufficio sistemi informativi

**Capitolo di spesa/fonti di finanziamento:** nessuna risorsa finanziaria richiesta

- **Inserire in tutti i servizi gli strumenti per agevolare il feedback e le valutazioni da parte degli utenti**

**Attività Operative:** Adeguare tutti i siti del comune introducendo nei servizi online gli strumenti per raccogliere il feedback degli utenti;

**Deadline:** dicembre 2024

**Strutture responsabili:** Ufficio sistemi informativi

**Capitolo di spesa/fonti di finanziamento:** nessuna risorsa finanziaria richiesta

- **Incremento dell'accessibilità dei servizi digitali nei siti web del comune**

**Attività Operative:** Adeguare tutti i siti del comune verificando contenuti e documenti, garantendo che siano accessibili;

**Deadline:** dicembre 2024

**Strutture responsabili:** Ufficio sistemi informativi

**Capitolo di spesa/fonti di finanziamento:** nessuna risorsa finanziaria richiesta



## CAPITOLO 2. Dati

Per questo capitolo del Piano Triennale per l'Informatica 2022-2024 del Comune di Sacile non sono previste Linee d'Azione che declinano obiettivi derivanti dal Piano Triennale per l'Informatica 2022-2024 di AgID.

## CAPITOLO 3. Piattaforme

Le Piattaforme messe a disposizione a livello nazionale, attraverso i loro strumenti, consentono di ridurre il carico di lavoro delle pubbliche amministrazioni, favorendo l'integrazione e l'interoperabilità tra sistemi, sollevandole dalla necessità di dover realizzare ex novo funzionalità, riducendo tempi e costi di attuazione dei servizi e garantendo una maggiore sicurezza informatica.

Le Piattaforme favoriscono la realizzazione di processi distribuiti e la standardizzazione dei flussi di dati tra amministrazioni, nonché la creazione e la fruizione di servizi digitali più semplici e omogenei.

Tra queste la piattaforma dei pagamenti elettronici pagoPA, le piattaforme di identità digitale SPID e CIE, nonché la Piattaforma IO che offre un unico punto d'accesso, tramite un'applicazione mobile, ai servizi pubblici locali e nazionali.

Il comune di Sacile prosegue nel percorso già ampiamente avviato di adesione alle piattaforme previste dalle norme (es. SPID, pagoPA, AppIO, CIE) e vede con favore quelle di più recente introduzione alle quali ha già aderito o sta per aderire:

- Piattaforma Digitale Nazionale Dati – PDND
- l'Indice nazionale dei domicili digitali delle persone fisiche, dei professionisti e degli altri enti di diritto privato non tenuti all'iscrizione in albi professionali o nel Registro Imprese (INAD), è l'elenco pubblico contenente i domicili digitali eletti, destinati alle comunicazioni aventi valore legale con la PA.
- la Piattaforma Notifiche Digitali (PND) permette la notificazione e la consultazione digitale degli atti a valore legale. In particolare, la piattaforma ha l'obiettivo, per gli enti, di centralizzare la notificazione verso il cittadino o le imprese utilizzando il domicilio digitale eletto e creando un cassetto delle notifiche sempre accessibile (via mobile e via web o altri punti di accesso) con un risparmio di tempo e costi per cittadini, imprese e PA.
- il Sistema Gestione Deleghe (SGD) consentirà ai cittadini di delegare l'accesso a uno o più servizi a un soggetto titolare dell'identità digitale.
- Una ulteriore piattaforma che entrerà in esercizio nel 2024 è la Piattaforma digitale per l'erogazione di benefici economici concessi dalle amministrazioni pubbliche (denominata IDPay) che ha l'obiettivo di razionalizzare ed efficientare l'attuale gestione delle molteplici iniziative di welfare centrali e locali. Grazie a un sistema di verifica di diritto ai bonus immediato e sicuro, permetterà ai cittadini l'accesso alle agevolazioni al momento dell'acquisto di un bene e servizio con strumenti di pagamento elettronici, mediante terminali fisici o virtuali.

## Contesto normativo e strategico

Di seguito si riporta un elenco delle principali fonti, generali o specifiche della singola piattaforma citata nel capitolo:

Generali:

- [Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 “Codice dell'amministrazione digitale” \(CAD\)](#)
- [Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali”](#)
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza:
  - [Investimento 1.3: “Dati e Interoperabilità”](#)
  - [Investimento 1.4: “Servizi digitali e cittadinanza digitale”](#)

Riferimenti normativi europei:

- [Regolamento \(UE\) n. 910/2014 del 23 luglio 2014 in materia di identificazione elettronica e servizi fiduciari per le transazioni elettroniche nel mercato interno \(eIDAS\)](#)
- [Regolamento \(UE\) 2016/679 del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali \(GDPR\)](#)
- [Linee Guida CE in materia di Data Protection Impact Assessment \(2017\)](#)

SPID:

- [Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 “Codice dell'amministrazione digitale” \(CAD\), art.64](#)
- [Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 ottobre 2014 recante la Definizione delle caratteristiche del sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese \(SPID\), nonché dei tempi e delle modalità di adozione del sistema SPID da parte delle pubbliche amministrazioni e delle imprese](#)
- [Regolamento AGID recante le regole tecniche dello SPID \(2014\)](#)
- [Regolamento AGID recante le modalità attuative per la realizzazione dello SPID \(2014\)](#)
- [Linee Guida AGID per la realizzazione di un modello di R.A.O. pubblico \(2019\)](#)
- [Linee guida per il rilascio dell'identità digitale per uso professionale \(2020\)](#)
- [Linee guida AGID recanti Regole Tecniche per la sottoscrizione elettronica di documenti ai sensi dell'art. 20 del CAD \(2020\)](#)
- [Linee Guida AGID “OpenID Connect in SPID” \(2021\)](#)
- [Linee guida AGID per la fruizione dei servizi SPID da parte dei minori \(2022\)](#)
- [Linee guida AGID recanti le regole tecniche dei gestori di attributi qualificati \(2022\)](#)

CIE:

- [Decreto Ministeriale del Ministero dell'Interno 23 dicembre 2015 “Modalità tecniche di emissione della Carta d'identità elettronica”](#)
- [Regolamento \(UE\) n. 1157 del 20 giugno 2019 sul rafforzamento della sicurezza delle carte d'identità dei cittadini dell'Unione e dei titoli di soggiorno rilasciati ai cittadini dell'Unione e](#)



[ai loro familiari che esercitano il diritto di libera circolazione](#)

pagoPA:

- [Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale" \(CAD\), art. 5](#)
- [Decreto Legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni dalla Legge 17 dicembre 2012, n. 221 comma 5 bis, art. 15, "Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese"](#)
- [Decreto Legge 14 dicembre 2018, n. 135, convertito con modificazioni dalla Legge 11 febbraio 2019, n. 12 "Disposizioni urgenti in materia di sostegno e semplificazione per le imprese e per la pubblica amministrazione", art 8, comma 2-3](#)
- [Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", comma 2, art. 24, lettera a\)](#)
- [Linee Guida AGID per l'Effettuazione dei Pagamenti Elettronici a favore delle Pubbliche Amministrazioni e dei Gestori di Pubblici Servizi \(2018\)](#)

IO, l'app dei servizi pubblici:

- [Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale" \(CAD\), art. 64-bis](#)
- [Decreto Legge 14 dicembre 2018, n. 135, convertito con modificazioni dalla Legge 11 febbraio 2019, n. 12 "Disposizioni urgenti in materia di sostegno e semplificazione per le imprese e per la pubblica amministrazione", art. 8](#)
- [Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", art. 24, lett. F](#)
- [Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77 "Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", art. 42](#)  
[Linee guida AGID per l'accesso telematico ai servizi della Pubblica Amministrazione \(2021\)](#)

Piattaforma Notifiche Digitali:

- [Decreto Legge 14 dicembre 2018, n. 135, convertito con modificazioni dalla Legge 11 febbraio 2019, n. 12 "Disposizioni urgenti in materia di sostegno e semplificazione per le imprese e per la pubblica amministrazione", art. 8](#)
- [Legge n. 160 del 2019 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022" art. 1, commi 402 e 403](#)
- [Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"](#)
- [Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77 "Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", art. 38](#)

## Obiettivi e risultati attesi

Sono richiamati di seguito gli obiettivi e le linee d'azione concernenti la componente tecnologica "Servizi" estratti dal Piano Triennale per l'Informatica 2022-2024 di AgID declinati per il contesto del Comune di Sacile.

OB.3.1 - Favorire l'evoluzione delle piattaforme esistenti per migliorare i servizi offerti a cittadini ed imprese semplificando l'azione amministrativa

- **R.A.3.2a - Incremento dell'adozione e dell'utilizzo di SPID e CIE da parte delle Pubbliche Amministrazioni**
  - Monitoraggio 2023 - Il Comune utilizza SPID e CIE nel sito istituzionale
  - Target 2024 – Incremento del numero di autenticazioni CIE e SPID
  - Target 2025 - Incremento del numero di autenticazioni CIE e SPID
  
- **R.A.3.2c - Incremento dei servizi sulla piattaforma pagoPA**
  - Monitoraggio 2023– Ricevuti 4140 pagamenti attraverso il canale pagoPA
  - Target 2024 – Incremento dei servizi pagabili con pagoPA per superare i 5000 pagamenti nell'anno
  - Target 2025 – Incremento dei servizi pagabili con pagoPA per superare i 6000 pagamenti nell'anno

OB.3.3 - Incrementare e razionalizzare il numero di piattaforme per le amministrazioni al fine di semplificare i servizi ai cittadini

- **R.A.3.3a - Incremento dei servizi sulla Piattaforma IO (l'App dei servizi pubblici)**
  - Monitoraggio 2023 - Attivati 15 nuovi servizi del comune di Sacile nell'App IO
  - Target 2024-- Incremento di ulteriori 5 servizi nell'App IO
  - Target 2025 Incremento di ulteriori 5 servizi nell'App IO
  
- **R.A.3.3e – Realizzazione della Piattaforma Notifiche Digitali (PND)**
  - Monitoraggio 2023 - n.a.
  - Target 2024 – Il Comune di Sacile pubblica due API nella piattaforma PND.

## Cosa deve fare l'Amministrazione

Sono riportate di seguito le Linee d'Azione che declinano gli obiettivi del Piano Triennale 2022-2024 di AgID con riferimento al raggiungimento degli obiettivi definiti al paragrafo precedente.

**OB.3.2 – Aumentare il grado di adozione e utilizzo delle piattaforme abilitanti esistenti da parte delle pubbliche amministrazioni**

### **Utilizzo in tutti i siti comunali dell'Identità digitale (SPID e CIE)**

**Attività Operative:** Adeguare tutti i siti del comune ai modelli più recenti presentati in Designer Italia; Promuovere azioni di sensibilizzazione presso la popolazione per incentivare l'utilizzo di SPID e CIE per l'accesso ai servizi online offerti dai siti comunali e della pubblica amministrazione.

**Deadline:** dicembre 2024

**Strutture responsabili:** Ufficio sistemi informativi

**Capitolo di spesa/fonti di finanziamento:** nessuna risorsa finanziaria richiesta

### **Incremento dei servizi sulla piattaforma pagoPA**

**Attività Operative:** Attivazione del servizio di pagamento PagoPA per tutti quei servizi residuali che ancora non sono stati attivati

**Deadline:** dicembre 2024

**Strutture responsabili:** Servizio Sistemi Informativi e Telematici, Servizio Tributi e Servizio Urbanistica;

**Capitolo di spesa/fonti di finanziamento:** nessuna risorsa finanziaria richiesta.

## **OB.3.3 - Incrementare il numero di piattaforme per le amministrazioni ed i cittadini**

### **Incremento dei servizi sulla Piattaforma IO (l'App dei servizi pubblici)**

**Attività Operative:** Integrare ed attivare i software in uso al comune per comunicare al cittadino attraverso l'app IO

**Deadline:** dicembre 2024

**Strutture responsabili:** Servizio Sistemi Informativi e Telematici.

**Capitolo di spesa/fonti di finanziamento:** nessuna risorsa finanziaria richiesta.

### **Attivazione ed utilizzo della Piattaforma Notifiche Digitali (SEND)**

**Attività Operative:** Integrare i software in uso presso il comune di Sacile alla piattaforma delle notifiche digitali. Utilizzarla attivamente per i principali fruitori: la Polizia Locale ed il servizio Tributi

**Deadline:** dicembre 2024

**Strutture responsabili:** Servizio Sistemi Informativi e Telematici. Servizio Polizia Locale. Servizio Tributi

**Capitolo di spesa/fonti di finanziamento:** nessuna risorsa finanziaria richiesta.

## CAPITOLO 4. Infrastrutture

Lo sviluppo delle infrastrutture digitali è parte integrante della strategia di modernizzazione del settore pubblico; esse devono essere affidabili, sicure, energeticamente efficienti ed economicamente sostenibili e garantire l'erogazione di servizi essenziali per il Paese.

L'evoluzione tecnologica espone, tuttavia, i sistemi a nuovi e diversi rischi, anche con riguardo alla tutela dei dati personali. L'obiettivo di garantire una maggiore efficienza dei sistemi non può essere disgiunto dall'obiettivo di garantire contestualmente un elevato livello di sicurezza delle reti e dei sistemi informativi utilizzati dalla Pubblica amministrazione.

Tuttavia, come già rilevato a suo tempo da AGID attraverso il Censimento del Patrimonio ICT della PA, molte infrastrutture della PA risultano prive dei requisiti di sicurezza e di affidabilità necessari e, inoltre, sono carenti sotto il profilo strutturale e organizzativo. Ciò espone il Paese a numerosi rischi, tra cui quello di interruzione o indisponibilità dei servizi e quello di attacchi cyber, con conseguente accesso illegittimo da parte di terzi a dati (o flussi di dati) particolarmente sensibili o perdita e alterazione degli stessi dati.

Lo scenario delineato pone l'esigenza immediata di attuare un percorso di razionalizzazione delle infrastrutture per garantire la sicurezza dei servizi oggi erogati tramite infrastrutture classificate come gruppo B, mediante la migrazione degli stessi verso infrastrutture conformi a standard di qualità, sicurezza, performance e scalabilità, portabilità e interoperabilità.

Le amministrazioni locali individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, nel rispetto dei principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa, migrano i loro Centri per l'elaborazione delle informazioni (CED) e i relativi sistemi informatici, privi dei requisiti fissati dalla Circolare AGID 1/2019 e, successivamente, dal regolamento cloud e infrastrutture, verso l'infrastruttura Polo Strategico Nazionale o verso altra infrastruttura della PA già esistente in possesso dei requisiti fissati dallo stesso regolamento cloud e infrastrutture. Le amministrazioni locali, in alternativa, possono migrare i propri servizi verso soluzioni cloud qualificate nel rispetto di quanto previsto dalle Circolari AGID n. 2 e n. 3 del 2018 e, successivamente, dal Regolamento cloud e infrastrutture;

Le amministrazioni non possono investire nella costruzione di nuovi data center per ridurre la frammentazione delle risorse e la proliferazione incontrollata di infrastrutture con conseguente moltiplicazione dei costi. È ammesso il consolidamento dei data center nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 33-septies del DL 179/2012 e dal Regolamento di cui al comma 4 del citato articolo 33-septies.

Nel delineare il processo di razionalizzazione delle infrastrutture è necessario considerare che, nel settembre 2021, il Dipartimento per la Trasformazione Digitale e l'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN) hanno pubblicato il documento di indirizzo strategico sul cloud intitolato "Strategia Cloud Italia". Tale documento si sviluppa lungo tre direttrici fondamentali: i) la creazione del PSN, la cui gestione e controllo di indirizzo siano autonomi da fornitori extra UE, destinato ad ospitare sul territorio nazionale principalmente dati e servizi strategici la cui compromissione può avere un impatto sulla sicurezza nazionale, in linea con quanto previsto in materia di perimetro di sicurezza nazionale cibernetica dal Decreto Legge 21 settembre 2019, n. 105 e dal DPCM 81/2021; ii) un percorso di qualificazione dei fornitori di cloud pubblico e dei loro servizi per garantire che le caratteristiche e i livelli di servizio dichiarati siano in linea con i requisiti necessari di sicurezza, affidabilità e rispetto delle normative rilevanti e iii) lo sviluppo di una metodologia di classificazione dei dati e dei servizi gestiti dalle Pubbliche Amministrazioni,

per permettere una migrazione di questi verso la soluzione cloud più opportuna (PSN o adeguata tipologia di cloud qualificato).

Il datacenter del Comune di Sacile è stato classificato in categoria B e quindi soggetto obbligato ad attuare percorsi di dismissione dei servizi informatici erogati "on premise" (cioè in via diretta tramite proprie infrastrutture), migrando gli stessi presso datacenter più sicuri certificati da AgID ed ACN ed implementando quindi scenari di esternalizzazione denominati "SaaS" (Software as a Service). Le Amministrazioni che attueranno questo percorso di migrazione possono avvalersi dei finanziamenti previsti nell'apposito Avviso PNRR che consente di allinearsi ai principi del "cloud first" e della "sicurezza e privacy by default" richiamati nel Piano Triennale.

Le amministrazioni che devono attuare il processo di migrazione potranno avvalersi dei seguenti strumenti:

- i finanziamenti previsti nel PNRR per un ammontare complessivo di 1,9 miliardi di euro, nello specifico con i due investimenti che mirano all'adozione dell'approccio Cloud first da parte della PA, ovvero "Investimento 1.2: Abilitazione e facilitazione migrazione al cloud";
- il Manuale di abilitazione al Cloud nell'ambito del Programma nazionale di abilitazione al cloud;
- le Gare strategiche ICT di Consip (es. Accordo Quadro Public Cloud) e gli altri strumenti Consip (MEPA e SDAPA). In particolare, l'Accordo Quadro Public Cloud consentirà alle PA di ridurre, in modo significativo, i tempi di approvvigionamento di servizi public cloud IaaS e PaaS e di servizi professionali per le PA che necessitano di reperire sul mercato le competenze necessarie per attuare quanto previsto nel manuale di abilitazione al cloud. È possibile consultare lo stato di attivazione di questa e di altre gare strategiche ICT attraverso la pagina pubblicata da Consip sul sito Acquisti in Rete PA. Inoltre, con riferimento al MEPA è stata attivata una sezione dedicata alle amministrazioni individuate come soggetti attuatori dell'investimento 1.2.

Per realizzare un'adeguata evoluzione tecnologica e supportare il paradigma cloud è indispensabile investire in servizi di connettività affidabili, veloci, ridondanti e sicuri. Per questo il Comune di Sacile si vede impegnato con priorità a potenziare la sua rete proprietaria in fibra ottica, per la connessione degli edifici e le reti geografiche regionali o offerte da provider di mercato.

## Contesto normativo e strategico

In materia di infrastrutture esistono una serie di riferimenti sia normativi che strategici a cui le amministrazioni devono attenersi. Di seguito un elenco delle principali fonti.

Riferimenti normativi nazionali:

- [Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, "Codice dell'amministrazione digitale", articoli. 8-bis e 73;](#)
- [Decreto Legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, "Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese", articolo 33-septies;](#)
- [Decreto legislativo 18 maggio 2018, n. 65, "Attuazione della direttiva \(UE\) 2016/1148 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 6 luglio 2016, recante misure per un livello comune elevato di sicurezza delle reti e dei sistemi informativi nell'Unione"](#)

- [Decreto Legge 21 settembre 2019, n. 105, convertito con modificazioni dalla L. 18 novembre 2019, n. 133 “Disposizioni urgenti in materia di perimetro di sicurezza nazionale cibernetica e di disciplina dei poteri speciali nei settori di rilevanza strategica”](#)
- [Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni dalla Legge 24 aprile 2020, n. 27 “Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”, art. 75;](#)
- [Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120 “Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”, art. 35;](#)
- [Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108 “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;](#)
- [Decreto Legge 14 giugno 2021, n. 82, convertito con modificazioni dalla Legge 4 agosto 2021, n. 109 “Disposizioni urgenti in materia di cybersicurezza, definizione dell'architettura nazionale di cybersicurezza e istituzione dell'Agenzia per la cybersicurezza nazionale”](#)
- [Circolare AGID n. 1/2019, del 14 giugno 2019 - Censimento del patrimonio ICT delle Pubbliche Amministrazioni e classificazione delle infrastrutture idonee all'uso da parte dei Poli Strategici Nazionali;](#)
- [Strategia italiana per la banda ultra-larga \(2021\);](#)
- [Strategia Cloud Italia \(2021\);](#)
- [Regolamento AGID, di cui all'articolo 33-septies, comma 4, del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, recante i livelli minimi di sicurezza, capacità elaborativa, risparmio energetico e affidabilità delle infrastrutture digitali per la pubblica amministrazione e le caratteristiche di qualità, sicurezza, performance e scalabilità, portabilità dei servizi cloud per la pubblica amministrazione, le modalità di migrazione nonché le modalità di qualificazione dei servizi cloud per la pubblica amministrazione \(2021\);](#)
- [Determinazioni ACN in attuazione al precedente Regolamento n. 306/2022 \(con allegato\) su e n. 307/2022 \(con allegato\)](#)
- [Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza:](#)
  - [Investimento 1.1: “Infrastrutture digitali”](#)
  - [Investimento 1.2: “Abilitazione e facilitazione migrazione al cloud”](#)

#### Riferimenti europei:

- [European Commission Cloud Strategy, Cloud as an enabler for the European Commission Digital Strategy, 16 May 2019;](#)
- [Strategia europea sui dati, Commissione Europea 19.2.2020 COM \(2020\) 66 final;](#)
- [Data Governance and data policy at the European Commission, July 2020;](#)
- [Regulation of the European Parliament and of the Council on European data governance \(Data Governance Act\) \(2020\)](#)

## Obiettivi e risultati attesi

Sono richiamati di seguito gli obiettivi e le linee d'azione concernenti la componente tecnologica "Infrastrutture" estratti dal Piano Triennale per l'Informatica 2022-2024 di AgID declinati per il contesto del Comune di Sacile.

OB.4.1 - Migliorare la qualità dei servizi digitali erogati dalle amministrazioni locali migrandone gli applicativi on-premise (data center Gruppo B) verso infrastrutture e servizi cloud qualificati

- R.A.4.1b - **Numero di amministrazioni migrate**
  - Monitoraggio 2023 – Il comune ha avviato la migrazione al cloud nei limiti delle connettività di rete veloce pre-esistente. Si è dotato di una connettività aggiuntiva veloce ed ha completato la migrazione al cloud dei servizi “core”;
  - Target 2024 – Il Comune completa la migrazione al cloud per alcuni servizi applicativi non "core"

OB.4.3 - Migliorare l’offerta di servizi di connettività per le PA

- R.A.4.3a - **Disponibilità di servizi di connettività Internet a banda larga e ultra-larga per le PA locali**
  - Monitoraggio 2023 – Il Comune valuta tecnicamente la possibilità di incrementare la banda e la velocità del collegamento a Internet, così come l’estensione della rete in fibra ottica propria per raggiungere edifici comunali non al momento raggiunti;
  - Target 2024 - Il Comune implementa un nuovo collegamento alla rete Internet (primario e secondario di backup); Inoltre estende la rete locale propria in fibra ottica ad altri edifici ed alle scuole per offrire connettività ad alta velocità.

## Cosa deve fare l’Amministrazione

Sono riportate di seguito le Linee d’Azione che declinano gli obiettivi del Piano Triennale 2022-2024 di AgID con riferimento al raggiungimento degli obiettivi definiti al paragrafo precedente.

**OB.4.1 - Migliorare la qualità dei servizi digitali erogati dalle amministrazioni locali migrandone gli applicativi on-premise (data center Gruppo B) verso infrastrutture e servizi cloud qualificati**

**Migrazione al cloud di tutte quelle applicazioni ancora ospitate “on premise”**

**Attività Operative:** Identificare e migrare al cloud le applicazioni che ancora risultano essere ospitate “in locale” in sinergia con quanto attuabile attraverso l’avviso PNRR 1.2 - Migrazione al cloud.

**Deadline:** dicembre 2024

**Strutture responsabili:** Ufficio sistemi informativi

**Capitolo di spesa/fonti di finanziamento:** risorse assegnate dal bando PNRR 1.2 - Migrazione al cloud.

#### **OB.4.3 - Migliorare l'offerta di servizi di connettività per le PA**

##### **Migrazione al cloud di tutte quelle applicazioni ancora ospitate "on premise"**

**Attività Operative:** Analisi tecnico-economica delle possibili soluzioni per incrementare banda, velocità e sicurezza di nuovi servizi di connettività Internet ai fini della sua acquisizione tramite CONSIP per le sedi principali e periferiche;

**Deadline:** dicembre 2024

**Strutture responsabili:** Ufficio sistemi informativi

**Capitolo di spesa/fonti di finanziamento:** risorse finanziarie proprie.



## CAPITOLO 5. Interoperabilità

Per questo capitolo del Piano Triennale per l'Informatica 2022-2024 del Comune di Sacile non sono previste Linee d'Azione che declinano obiettivi derivanti dal Piano Triennale per l'Informatica 2022-2024 di AgID.

## CAPITOLO 6. Sicurezza informatica

La Direttiva NIS 2 pone particolare rilevanza all'innalzamento dei livelli di cybersecurity delle reti e dei sistemi informativi degli Stati membri.

Tale obiettivo viene altresì perseguito dalla Strategia Nazionale di Cybersicurezza 2022-2026 e dal relativo Piano di implementazione, che contemplano una serie di azioni volte a rafforzare la cybersecurity delle PA, sia intervenendo a livello tecnico, sia accrescendo la consapevolezza e le competenze dei pubblici dipendenti e degli utenti dei servizi pubblici.

Appare infatti essenziale garantire servizi digitali non solo efficienti e facilmente accessibili, ma anche sicuri e resilienti sotto il profilo informatico, così da accrescerne l'affidabilità e l'utilizzo anche da parte di utenti meno avvezzi all'impiego di tecnologie digitali. La crescente risonanza e copertura mediatica data ad incidenti e ad attacchi cyber, se da un lato contribuisce ad accrescere il livello di consapevolezza sui rischi dello spazio cibernetico, dall'altro può ingenerare un senso di insicurezza nell'impiego dello strumento digitale.

Per superare tali timori è quindi essenziale un approccio olistico alla cybersecurity, attraverso una gestione continuativa ed automatizzata del rischio cyber, che contempli un'architettura "zero trust", per la cui implementazione è essenziale la collaborazione degli utenti, interni ed esterni alla PA, ma anche dei fornitori di beni e servizi ICT.

A partire dall'istituzione dell'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN), è tuttora in fase di revisione l'architettura nazionale cyber, tramite il progressivo trasferimento di competenze dai soggetti che ne esercitavano le funzioni alla stessa ACN: per tale motivo, come meglio descritto in seguito, i target e le linee di azione relative al triennio di competenza del Piano potranno essere integrati a seguito della definizione di appositi indicatori del Piano di implementazione della Strategia Nazionale di Cybersicurezza 2022-2026.

### Contesto normativo e strategico

In materia di sicurezza informatica esistono una serie di riferimenti normativi e strategici a cui le amministrazioni devono attenersi. Di seguito un elenco delle principali fonti.

Riferimenti normativi italiani:

- [Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 - Codice dell'amministrazione digitale \(in breve CAD\), art.51](#)



## Comune di Sacile

- [Decreto Legislativo 18 maggio 2018, n. 65 - Attuazione della direttiva \(UE\) 2016/1148 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 6 luglio 2016, recante misure per un livello comune elevato di sicurezza delle reti e dei sistemi informativi nell'Unione](#)
- [Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 agosto 2019 - Disposizioni sull'organizzazione e il funzionamento del computer security incident response team - CSIRT italiano](#)
- [Decreto Legge 21 settembre 2019, n. 105 - Disposizioni urgenti in materia di perimetro di sicurezza nazionale cibernetica](#)
- [Regolamento in materia di notifiche degli incidenti aventi impatto su reti, sistemi informativi e servizi informatici di cui all'articolo 1, comma 2, lettera b\), del Decreto Legge 21 settembre 2019, n.105, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 133, e di misura volte a garantire elevati livelli di sicurezza](#)
- [Decreto Legge 14 giugno 2021 n. 82 – Disposizioni urgenti in materia di cybersicurezza, definizione dell'architettura nazionale di cybersicurezza e istituzione dell'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale](#)
- [Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 17 maggio 2022 - Adozione della Strategia nazionale di cybersicurezza 2022-2026 e del Piano di implementazione 2022-2026](#)
- [Linee guida sulla sicurezza nel procurement ICT \(2020\)](#)
- [Misure minime di sicurezza ICT per le pubbliche amministrazioni](#)
- [Piano Nazionale per la Protezione Cibernetica 2017](#)
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - [Investimento 1.5: "Cybersecurity"](#)

Riferimenti normativi europei:

- [Regolamento \(UE\) n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio – Regolamento eIDAS](#)
- [Regolamento \(UE\) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 in materia di protezione dei dati personali](#)
- [The EU's Cybersecurity Strategy for the Digital Decade \(2020\)](#)

## Obiettivi e risultati attesi

Sono richiamati di seguito gli obiettivi e le linee d'azione concernenti la componente tecnologica "Infrastrutture" estratti dal Piano Triennale per l'Informatica 2022-2024 di AgID declinati per il contesto del Comune di Sacile.

OB.6.1 - Aumentare la consapevolezza del rischio cyber (Cyber Security Awareness) nelle PA

- R.A.6.1a - **Incremento del livello di Cyber Security Awareness misurato tramite questionari di self-assessment ai RTD e ai loro uffici**
  - Monitoraggio 2023 – Il comune si è già dotato di un nuovo firewall che persegue il paradigma "Zero Trust". Il nuovo dispositivo protegge la rete locale del municipio e



#### Comune di Sacile

di tutti gli edifici collegati da una rete in fibra ottica propria. Il RTD persegue una strategia di protezione operativa reale dotando la rete di strumenti evoluti, dimettendo progressivamente i dispositivi ed i software obsoleti, rinforzando le policy di sicurezza obbligatorie a cui tutti gli operatori si devono attenere e monitorando i punti di vulnerabilità noti.

- Target 2024 – Il Comune attiva un nuovo firewall che persegue il paradigma “Zero Trust” in un secondo sito non connesso alla rete LAN municipale. Il RTD dismette ulteriori dispositivi ed i software obsoleti, rinforza le policy di sicurezza obbligatorie a cui tutti gli operatori si devono attenere e monitora i punti di vulnerabilità noti. Il RTD inoltra a tutti i dipendenti una campagna di sensibilizzazione sui temi della cyber sicurezza.
- Target 2025 – Il RTD persegue iniziative di miglioramento continue che possano eliminare vulnerabilità informatiche e punti di ingresso per eventuali cyber attacchi. Il RTD coinvolge tutti gli operatori abilitati ad utilizzare dispositivi del comune di Sacile con campagne di formazione e sensibilizzazione sui temi della cyber sicurezza.

### Cosa deve fare l'Amministrazione

Sono riportate di seguito le Linee d'Azione che declinano gli obiettivi del Piano Triennale 2022-2024 di AgID con riferimento al raggiungimento degli obiettivi definiti al paragrafo precedente.

#### **OB.6.1 - Aumentare la consapevolezza del rischio cyber (Cyber Security Awareness) nelle PA**

##### **Aumento del grado di protezione reale dal rischio cyber**

**Attività Operative:** Il RTD persegue una strategia di protezione operativa reale dotando la rete di strumenti evoluti, dimettendo progressivamente i dispositivi ed i software obsoleti, rinforzando le policy di sicurezza obbligatorie a cui tutti gli operatori si devono attenere e monitorando i punti di vulnerabilità noti.

**Deadline:** dicembre 2024

**Strutture responsabili:** Ufficio sistemi informativi

**Capitolo di spesa/fonti di finanziamento:** risorse finanziarie proprie.



Comune di Sacile

## PARTE IIIa - La governance

### CAPITOLO 7. Le leve per l'innovazione

La terza sezione del Piano Triennale è dedicata alla «Governance», in cui vengono descritti i soggetti coinvolti, le modalità di interazione, gli strumenti/interventi per il coinvolgimento del territorio e dove vengono dettagliate le modalità di governance adottate dal RTD e dal suo staff per la gestione e il monitoraggio dello sviluppo delle linee d'azione del Piano Triennale.

I soggetti coinvolti nella governance sono fondamentalmente tre: il Dipartimento per la Transizione Digitale (DTD), l'AgID e le Amministrazioni Pubbliche. I primi due soggetti hanno una funzione propulsiva in quanto emanano decreti, direttive, piani d'azione e linee guida che guidano lo sviluppo della digitalizzazione delle Amministrazioni Pubbliche. Queste ultime si conformano alle indicazioni del DTD e di AgID ed hanno nell' RTD la figura di riferimento per l'adozione dei dettati normativi e regolamentari riguardanti i processi di digitalizzazione dell'Ente.

Le iniziative di governance da parte dell' RTD si focalizzano su alcuni ambiti:

- monitoraggio dello stato di attuazione delle iniziative proposte nel Piano Triennale di riferimento;
- rafforzamento delle competenze attraverso iniziative formative di valutazione e di valorizzazione delle competenze digitali dei dipendenti;
- iniziative verso cittadini ed imprese, per rafforzare la cooperazione e i servizi verso e per i cittadini e le imprese attraverso tecnologie digitali.

### Contesto normativo e strategico

#### Il procurement per l'innovazione della PA

Riferimenti normativi italiani:

- [Legge 24 dicembre 2007, n. 244 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" \(legge finanziaria 2008\) art. 1 co. 209 -214](#)
- [Decreto Legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni dalla Legge 17 dicembre 2012, n. 221 "Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese", art. 19](#)
- [Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici"](#)



## Comune di Sacile

- [Legge 27 dicembre 2017, n. 205 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020", art. 1 co. 411-415](#)
- [Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27 dicembre 2019 "Modifica del decreto 7 dicembre 2018 recante: Modalità e tempi per l'attuazione delle disposizioni in materia di emissione e trasmissione dei documenti attestanti l'ordinazione degli acquisti di beni e servizi effettuata in forma elettronica da applicarsi agli enti del Servizio sanitario nazionale"](#)
- [Decreto Legge 14 dicembre 2018, n. 135, convertito con modificazioni dalla Legge 11 febbraio 2019, n. 12 "Disposizioni urgenti in materia di sostegno e semplificazione per le imprese e per la pubblica amministrazione", articolo 8, comma 1-ter](#)
- [Decreto Legislativo 27 dicembre 2018, n. 148 - Attuazione della direttiva \(UE\) 2014/55 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014, relativa alla fatturazione elettronica negli appalti pubblici](#)
- [Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica, 12 agosto 2021, n. 148 "Regolamento recante modalità di digitalizzazione delle procedure dei contratti pubblici, da adottare ai sensi dell'articolo 44 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50"](#)
- [Legge 21 giugno 2022, n. 78 "Delega al Governo in materia di contratti pubblici"](#)
- [Circolare AGID n. 3 del 6 dicembre 2016 "Regole Tecniche aggiuntive per garantire il colloquio e la condivisione dei dati tra sistemi telematici di acquisto e di negoziazione"](#)
- Piano Nazionale di ripresa e resilienza:
  - Riforma 1.10 - M1C1-70 "[Recovery procurement platform](#)" per la modernizzazione del sistema nazionale degli appalti pubblici e il sostegno delle politiche di sviluppo attraverso la digitalizzazione e il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni aggiudicatrici

### Riferimenti normativi europei:

- [Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni COM \(2013\) 453 del 26 giugno 2013 - Appalti elettronici end-to-end per modernizzare la pubblica amministrazione](#)
- [Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni COM \(2017\) 572 del 3 ottobre 2017 - Appalti pubblici efficaci in Europa e per l'Europa](#)
- [Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni COM \(2007\) 799 del 14 dicembre 2017 - Appalti pre-commerciali: promuovere l'innovazione per garantire servizi pubblici sostenibili e di elevata qualità in Europa](#)



## Comune di Sacile

- [Comunicazione della Commissione europea COM \(2018\) 3051 del 15 maggio 2018 "Orientamenti in materia di appalti per l'innovazione"](#)
- [Comunicazione della Commissione Europea "Orientamenti in materia di appalti per l'innovazione" \(2021\) 4320 del 18 giugno 2021](#)
- [Comunicazione del Consiglio Europeo "Joint Declaration on Innovation Procurement in EU - Information by the Greek and Italian Delegations" del 20 settembre 2021](#)

Le competenze digitali per la PA e per il Paese e l'inclusione digitale

Riferimenti normativi italiani:

- [Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale" \(in breve CAD\), art. 13](#)
- [Competenze digitali, documento AGID, 13 febbraio 2020](#)
- [Syllabus "Competenze digitali per la PA" \(2020\)](#)
- [Strategia Nazionale per le competenze digitali \(2020\)](#)
- [Piano Operativo della Strategia Nazionale per le competenze digitali \(2020\)](#)
- [Guida AGID dei diritti di cittadinanza digitale \(2022\)](#)
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza:
  - [Investimento 1.7: "Competenze digitali di base"](#)
  - [Investimento 2.3: "Competenze e capacità amministrativa"](#)

Riferimenti normativi europei:

- [Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente \(GU 2018/C 189/01\)](#)
- [Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni COM \(2020\) 67 final del 19 febbraio 2020 - Plasmare il futuro digitale dell'Europa](#)

## Obiettivi e risultati attesi

Sono richiamati di seguito gli obiettivi e le linee d'azione concernenti la componente tecnologica "Le leve per l'innovazione" estratti dal Piano Triennale per l'Informatica 2022-2024 di AgID declinati per il contesto del Comune di Sacile.

OB 7.2 - Rafforzare le competenze digitali per la PA e per il Paese e favorire l'inclusione digitale

- R.A.7.2c - **Diffusione delle competenze digitali nella PA per l'attuazione degli obiettivi del Piano triennale**



#### Comune di Sacile

- Monitoraggio 2023 – I dipendenti del Comune di Sacile hanno partecipato a corsi di formazione "Io Digitale" Base e Intermedio e Syllabus, aventi per scopo il potenziamento delle competenze digitali.
- Target 2024 – Il Comune promuove la partecipazione ai corsi "Io Digitale" Base e Intermedio e Syllabus ai dipendenti che ancora non hanno partecipato;
- Target 2025 – Il Comune promuove la partecipazione ai corsi "Io Digitale" Base e Intermedio e Syllabus ai dipendenti che ancora non hanno partecipato.

## Cosa deve fare l'Amministrazione

Sono riportate di seguito le Linee d'Azione che declinano gli obiettivi del Piano Triennale 2022-2024 di AgID con riferimento al raggiungimento degli obiettivi definiti al paragrafo precedente.

### **OB 7.2 - Rafforzare le competenze digitali per la PA e per il Paese e favorire l'inclusione digitale**

#### **Formazione continua del personale del RTD su temi relativi alla sicurezza informatica e delle competenze digitali**

**Attività Operative:** Il comune promuove a tutti gli operatori dei percorsi formativi per potenziare le competenze digitali ed approfondire i temi sulla sicurezza informatica

**Deadline:** dicembre 2024

**Strutture responsabili:** Ufficio sistemi informativi

**Capitolo di spesa/fonti di finanziamento:** risorse finanziarie proprie.





Comune di Sacile

## CAPITOLO 8. Governare la trasformazione digitale

I processi di transizione digitale in cui sono coinvolte le Pubbliche Amministrazioni italiane richiedono una visione strategica ed una capacità realizzativa affiancate ad un'efficace governance dei processi. Con il Piano Triennale per l'Informatica la visione ed il metodo sono stati declinati in azioni concrete e condivise, raccordando progetti ed iniziative svolte sia a livello di Pubblica Amministrazione Centrale che Locale ed attraverso il coinvolgimento dei Responsabili della Transizione Digitale che rappresentano l'interfaccia tra AgID e le Pubbliche Amministrazioni.

I cambiamenti epocali che hanno investito tutti i paesi del mondo hanno avuto un riscontro in una serie di novità normative e da nuove opportunità - una su tutte il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) inserito nel programma Next Generation EU (NGEU) - che hanno fornito un'ulteriore spinta al processo di trasformazione digitale già iniziata ma non sempre perseguita con la doverosa attenzione. In particolare la Missione 1 del PNRR si pone l'obiettivo di dare un impulso decisivo al rilancio della competitività e della produttività del Sistema Paese affidando alla trasformazione digitale un ruolo centrale. Lo sforzo di digitalizzazione e innovazione è centrale in questa Missione, ma riguarda trasversalmente anche tutte le altre.

Il Piano Triennale, in questo contesto, si pone come strumento di sintesi tra le differenti linee di trasformazione digitale della Pubblica Amministrazione.

Primo responsabile dell'attività di redazione e monitoraggio del Piano per il Comune di Sacile è il Responsabile per la Transizione Digitale insieme all'ufficio Sistemi Informativi, ma anche i responsabili titolari di posizione organizzative ed il personale dell'Amministrazione che sono chiamati a collaborare all'ideazione ed esecuzione dei progetti di digitalizzazione.

### Contesto normativo e strategico

Di seguito un elenco delle principali fonti, raccomandazioni e norme sugli argomenti trattati a cui le amministrazioni devono attenersi.

Generali:

- [Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale" \(in breve CAD\) art 14-bis, lettera c e 18-bis](#)
- [Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108 "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" artt. 1-11 e art. 41](#)
- [Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79 "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza \(PNRR\)"](#)
- [Regolamento AGID recante le procedure di contestazione, accertamento, segnalazione delle violazioni in materia di transizione digitale e di esercizio del potere sanzionatorio ai sensi](#)



Comune di Sacile

[dell'art. 18-bis del d. lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e successive modifiche \(2021\)](#)

- [Strategia "Italia Digitale 2026" \(2021\)](#)
- [Communication: "2030 Digital Compass: the European way for the Digital Decade" \(2021\)](#)

Nomina e consolidamento del ruolo del Responsabile per la transizione al digitale:

- [Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale" \(in breve CAD\) art. 17](#)
- [Circolare n. 3 del 1° ottobre 2018 del Ministro per la Pubblica Amministrazione sul Responsabile per la transizione al digitale](#)
- [Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - M1C1.2 Modernizzazione della Pubblica Amministrazione - Investimento 2.3: Competenze e capacità amministrativa](#)

Il monitoraggio del Piano triennale:

- [Direttiva di definizione degli obiettivi dell'Agenzia per l'Italia Digitale \(2022\)](#)
- [Proposal for a Decision establishing the 2030 Policy Programme "Path to the Digital Decade"](#)
- [The Digital Economy and Society Index \(DESI\)](#)

## Obiettivi e risultati attesi

Sono richiamati di seguito gli obiettivi e le linee d'azione concernenti la componente tecnologica " Le leve per l'innovazione " estratti dal Piano Triennale per l'Informatica 2022-2024 di AgID declinati per il contesto del Comune di Sacile.

OB.8.1 - Migliorare i processi di trasformazione digitale della PA

- **R.A.8.1b - Aumento delle PA con RTD nominato e promozione e diffusione di modalità e modelli di consolidamento del ruolo dei RTD, anche in forma aggregata presso la PAL**
  - Monitoraggio 2023 – Il Comune di Sacile ha nominato il RTD.
  - Target 2024 – Il RTD del Comune di Sacile compila il Piano Triennale per l'Informatica dell'Amministrazione utilizzando la prima versione del "Format PT" redatto da AgID;
  - Target 2025– Il RTD del Comune di Sacile aggiorna il Piano Triennale per l'Informatica dell'Amministrazione utilizzando il format "Format PT" redatto da AgID allineandolo ai futuri "Piani informatici per la PA" emanati da AgID.



Comune di Sacile

## Cosa deve fare l'Amministrazione

Sono riportate di seguito le Linee d'Azione che declinano gli obiettivi del Piano Triennale 2022-2024 di AgID con riferimento al raggiungimento degli obiettivi definiti al paragrafo precedente.

### OB.8.1 - Migliorare i processi di trasformazione digitale della PA

**Promozione e diffusione di modalità e modelli di consolidamento del ruolo dei RTD, anche in forma aggregata presso la PAL**

**Attività Operative:** Partecipazione dell' RTD a corsi di formazione organizzati da AgID e ComPA FVG, riguardanti il ruolo dell' RTD e la redazione del Piano Triennale per l'Informatica 2022-2024 del Comune di Udine

**Deadline:** dicembre 2024

**Strutture responsabili:** RTD e Ufficio sistemi informativi

**Capitolo di spesa/fonti di finanziamento:** risorse finanziarie proprie.



Comune di Sacile

## APPENDICE 1. Acronimi

<b>Acronimo</b>	<b>Definizione</b>
<b>AGID</b>	Agenzia per l'Italia Digitale
<b>ANPR</b>	Anagrafe nazionale popolazione residente
<b>API</b>	Application Programming Interface
<b>CAD</b>	Codice dell'amministrazione digitale
<b>FTTH</b>	Fiber to the home – Fibra ottica fino alla sede del cliente (punto di consegna in fibra ottica nella abitazione/edificio)
<b>RTD</b>	Responsabile alla transizione al digitale
<b>LAN</b>	Local Area Network – Rete informatica locale
<b>WAN</b>	Wide Area Network – Rete informatica geografica